



## LE FOLLI NOTTI DEL CADETTO

*Bip bip bip*

Un rumore fastidioso ti desta dal tuo sonno, ma non hai ancora voglia di alzarti, hai finalmente un po' di tranquillità, cosa assai rara negli ultimi tempi.

Sembra che l'intero universo stia complottando contro di te, beh, se non proprio tutto almeno in parte, perché sei sicuro che qualcuno lo stia facendo, altrimenti non avrebbero senso tutti i guai in cui ti sei trovato coinvolto ultimamente: tutti i problemi avuti durante il convegno, dove hai temuto di essere cacciato dalla Flotta per un grave incidente diplomatico, senza poi contare il cibo avariato che mette KO un'intera astronave, computer che impazziscono, macchinari che si guastano senza un motivo apparente, esplosioni improvvise e chi più ne ha più ne metta. Ormai ti sei convinto che qualcuno stia attentando alla tua vita.

Con un vago senso di nausea cerchi di aprire gli occhi, ma l'impresa ti sembra ardua, hai le palpebre pesantissime ed una incredibile stanchezza addosso. Forse dovevi andare a letto prima ieri sera... almeno credi, fai fatica a ricordare cos'è successo.

Però ti ricordi anche troppo bene di aver cercato di parlare dei tuoi sospetti con il tuo superiore, ma hai ottenuto solo una scrollata di spalle ed un rimprovero:

«Se spera, in questo modo, di ottenere un permesso, o un trattamento più leggero, ha fatto male i suoi conti, cadetto. Ora sparisca dalla mia vista e torni solo quando ha concluso le sue mansioni.»

Così sei andato a parlarne direttamente con il capitano e la cosa non si è rivelata una buona idea. Fortunatamente non ha pensato che tu cercassi di marcar visita, ma, sfortunatamente, non ha nemmeno creduto alla tua teoria. No, quello a cui ha pensato è che stavi crollando per il troppo stress così sei stato sollevato dagli incarichi operativi, ora devi vedertela solo con la burocrazia (come se non fosse più stressante di qualsiasi combattimento) e con incombenze di poco conto, oltre a doverti recare tutti i giorni dal consigliere di bordo per delle sedute terapeutiche dove ti tocca parlare della tua infanzia e delle tue esperienze in Accademia.

Maledetto sonno! Proprio non riesci ad aprire gli occhi e così decidi di raggomitolarli sotto le coperte e cercare di schiarirti le idee.

Ripensi al giorno prima ed all'incarico che ti è stato assegnato: leggere, smistare ed archiviare diverse centinaia, se non migliaia, di pratiche burocratiche, si può proprio dire che sei *immerso* in una delle incombenze più noiose dell'Universo.

Improvvisamente ti ricordi una cosa importante: ti sei accorto che qualcosa non quadra in alcune pratiche. Hai riletto tutti i documenti più volte ed alla fine ti sei convinto che qualcuno sta macchinando, nell'ombra, ai danni della Federazione. Purtroppo al momento nessuno ti vuole ascoltare, ma ormai sei sicuro di

quello che dici, sono troppe le coincidenze.

Ti rendi conto che forse c'è qualcuno con cui dirlo, qualcuno che è costretto ad ascoltarti: il consigliere di bordo. Ormai hai deciso, appena riesci ad alzarti anticipi la tua seduta quotidiana con il consigliere per parlargliene, forse lui ti potrà aiutare a smascherare la cospirazione che è in corso.

*Bip bip bip*

Ancora quel rumore fastidioso. Hai deciso di aprire gli occhi per vedere da dove proviene quando, inaspettatamente, alcune immagini ti appaiono, come flash improvvisi, nella mente, ma non hanno alcun senso: il consigliere che scuote la testa rassegnato e scrive qualcosa sul suo PADD, Beatrix che ti scaglia addosso un cuscino, il tuo superiore bagnato fradicio che urla il tuo nome, il capitano che ordina l'evacuazione della nave ed infine di nuovo Beatrix, ma questa volta che ti chiede aiuto. Forse sono il ricordo di un sogno, perché sei sicuro che tutto quello non è mai successo... oppure no?

«Cadetto, come si sente adesso?»

A quelle parole, appena sussurrate al tuo fianco, spalanchi gli occhi e fissi con sgomento il medico di bordo. In un primo momento ti chiedi che cosa ci faccia nel tuo alloggio, ma poi ti rendi conto che sei tu ad essere disteso su un lettino in infermeria e che il fastidioso rumore deriva dai macchinari che controllano i tuoi parametri vitali.

«Cos'è successo? Perché mi trovo qui?»

«Mm... qual è l'ultima cosa che ricorda?» chiede il medico con un po' di titubanza.

«Beh, ero immerso in quel noiosissimo lavoro burocratico assegnatomi e poi... poi... sono andato a dormire, almeno credo.»

«Ma quello è successo dieci giorni fa!» urla con sgomento il medico.

Dieci giorni? Hai un buco nella memoria di dieci giorni? Vedi che c'è anche il capitano e che sta parlando col dottore, guardandoti con espressione sconsolata.

«Come sta? Può rispondere a qualche domanda?»

«Per il momento non ne è in grado. Sembra che abbia un'amnesia, credo che sia di tipo traumatico.»

«Con quello che è successo ci credo –un sorriso di commiserazione compare sulle sue labbra... o almeno così ti sembra– e forse è meglio se la memoria non gli torna; per fortuna lo stage è quasi terminato e dovrà tornare in Accademia per gli esami. Mi chiami subito se ci sono delle novità.»

Inaspettatamente affiorano altri ricordi: un intenso odore, simile a quello del brandy sauriano, ma molto più forte e dolciastro e la voce del consigliere che dichiara perentoriamente: «Paranoia. È affetto da paranoia, ma non riesco ad individuarne la causa.»

Cosa diavolo è successo negli ultimi dieci giorni?



### Prova Pratica – S... memento

Questa volta lo svolgimento del round è un po' diverso dal solito. Infatti non devi scrivere che cosa accadrà da qui in poi, ma cosa è avvenuto nei dieci giorni antecedenti al tuo risveglio in infermeria.

Come ci sei finito? Che cosa ha provocato l'amnesia? Ma, soprattutto: che cosa credi di aver scoperto di così importante?

#### ATTENZIONE

All'interno del racconto dovete inserire **obbligatoriamente** i tre punti sotto citati, che possono essere situazioni, descrizioni, oggetti o frasi.

- Tutti i flash back che ha il cadetto in infermeria devono far parte della storia.
- Qualcuno deve pronunciare questa frase: «Ho visto cose che voi umani non potete immaginare.»
- Condividere un'avventura (azione) con un personaggio storico (può essere anche un personaggio del mondo di Star Trek... è sempre storico... no?). (PaLotto di **Serok**)

### Prova Pratica – A proposito del cadetto

Hai dimenticato ben 10 giorni della tua vita, esattamente i 10 giorni antecedenti all'invio di questo round. Nella prova pratica ti si chiede di ricostruire quello che ti ha condotto in infermeria con l'amnesia, qui, invece, ti è richiesto di ricostruire che cosa è successo nel mondo reale in quei giorni. Detta in parole povere: devi inviare la prima pagina di un quotidiano (es: *Corriere della Sera*), pubblicato fra il 20 giugno ed il 1 luglio 2009.

Se s'inviavano più "prime pagine" di giorni diversi, preferibilmente di quotidiani diversi, sono valutate maggiormente ai fini del punteggio. L'invio di più "prime pagine" della stessa data possono essere valutate per i bonus (ma solo se non ne sono sommersa), ma non ai fini della prova stessa.

#### ATTENZIONE

- Vicino al nome del quotidiano dovete mettere il nome del vostro cadetto scritto in rosso (ma NON a matita).
- Deve essere SOLO ed UNICAMENTE la prima pagina.
- Per non confondere le pagine della prova con le eventuali imbottiture dei pacchi, mettetele tra due fogli di carta bianca od in una busta.
- Se si invia il round in formato elettronico bisogna fare una foto (o scansione) della prima pagina con sopra la **PROPRIA TESSERA STIC**, insieme ad una con ingrandimento dell'angolo con la data.

### Ricordati che...

#### ...per posta

- La busta da inviare come risposta deve contenere:
  - il racconto di come si sviluppa l'azione della **prova teorica**;
  - la **prova pratica** e gli eventuali fogli aggiuntivi;
  - un francobollo da € 0,60 per il prossimo round.
- Se le prove vengono scritte a mano è accettato solo lo **stampatello** (maiuscolo o minuscolo), ma non il corsivo (pena l'annullamento della prova).
- Non sono accettati pacchi con generi deperibili.

#### ...per e-mail

- L'e-mail da inviare come risposta deve contenere:
  - come oggetto il numero del round e nel testo deve esserci il nome, cognome e numero di tessera STIC del cadetto;
  - le soluzioni delle prove non dovranno essere comprese nel testo della mail ma in allegato; Vengono accettati i seguenti formati: .rtf .txt .htm .html (per le prove scritte) e .jpg (per le immagini). Si possono inviare anche cartelle "zippate";
  - 2 file separati con la **Prova Teorica**, la **Prova Pratica**.
- Il peso dell'intera mail non dovrà superare i 500kb.

1. Non è necessario rispondere a tutti i quesiti: potete spedire tranquillamente round incompleti.
2. La lunghezza massima della prova teorica è di 10 facciate (risposte più lunghe verranno penalizzate)
3. Risposte spedite oltre la data di scadenza saranno penalizzate di **1 punto** per ogni giorno di ritardo accumulato (fa fede il timbro postale e non sono ammesse eccezioni!)
4. È obbligatorio mettere in ogni pagina, sia della prova teorica sia di quella pratica, il nome del proprio cadetto ed il numero di tessera, oltre alla numerazione delle suddette pagine. Prove senza questi requisiti saranno penalizzate con dei **punti malus**.

### Indirizzo STIC Academy

Gisella Arlotti – "STIC Academy"  
Via di Ravone, 16 – 40135 Bologna

academy@stic.it

Le risposte a questo round vanno spedite entro il

**01.09.2009**

specificando il nome del cadetto ed i numeri di pagina, oltre al numero del round, in modo ben visibile su tutti i fogli